

» Inteso questo immediate, senza licentiar questi soggetti che
» furono tratti in casa dell' Illustrissimo Marcello molto rega-
» lati, fu incontanente domandato all' avogadore Nicolò Valier, e
» li tre capi dell' eccelso Consiglio de' Dieci, e senza dirgli cosa
» alcuna del fatto, gli fu commesso che nell' istesso tempo andas-
» sero dividendosi con tutti gli offitiali di giustizia e molti della
» maestranza dell' Arsenal per tutte le camere locande, e pren-
» dessero tutti quelli che vi trovassero d' oltremontani, e divisi
» fossero carcerati, il che seguì incontanente, e furono prese più
» di dugento persone, e tutte di conto; et immediate si diede
» principio ad esaminare alcuni di questi, e la mattina incontanente
» preso nella propria casa dell' Ambasciadore Francese Monsù di
» Renaut con due principali Francesi ch' erano di sua camerata e
» per l' avogadore Nicolò Valier alla presenza d' uno degl' Inquisi-
» tori di Stato, fu condotto avanti di essi e conosciuto Monsù di
» Renaut dall' Avogadore; e prima descritta l' effigia, statura, il
» nome, et altre circostanze della persona fu interrogato come
» haveva nome e di qual patria, e che professione era la sua.
» Rispose esser della famiglia del Signor Ambasciadore di Fran-
» cia e che lui era stato sempre soldato. E domandato quanto
» tempo era che si trovava in casa dell' Ambasciadore di Francia?
» Rispose, sono dal tempo ch' egli venne a questa ambasciata, e
» prima aveva servito Monsu di Sciampigni già Ambasciadore in
» questa città, e dettoli, che qualità di servitio era il suo in casa
» dell' Ambasciadore di Francia? Rispose, ch' era gentil' huomo, e
» che mangiava alla propria *tavola dell' Ambasciadore, sapendo
» che lui era servitore vecchio di S. M. Cristianissima; e dettoli
» che diceva la bugia, che fosse della famiglia dell' Ambasciadore
» di Francia, perchè se ne haveva piena informatione e che per-
» ciò doveva dire verità quello che lui faceva in Venetia e le pra-
» tiche che haveva; Rispose, che la verità era ch' egli stava in
» casa dell' Ambasciadore sudetto e ch' era servitore del Re Cri-
» stianissimo e suo suddito. E dettoli che lasciasse da parte questa